

Open Fiber S.P.A.  
Viale Certosa 2  
20155 Milano (MI)  
openfiber@pec.openfiber.it

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 13  
Camillo Alessandro  
Tel. 348-4410588

**OGGETTO:** autorizzazione idraulica per la realizzazione di parallelismo e l'attraversamento con condotta a fibra ottica del canale irriguo secondario CENEDA su tratti demaniali e consorziali e del canale consorziale COMIZIO 41 RAMO 1 in Comune di VITTORIO VENETO – fg. 69, sul demanio idrico – Vs. rif.: Anello 01 – Area Cavo 01w.

#### IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 26/07/2021 con cui avete richiesto l'autorizzazione per la realizzazione di parallelismo e l'attraversamento con condotta a fibra ottica dei canali in oggetto;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dall'Ufficio Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Regolamento in data 18/10/2021 ed ha provveduto a versare l'importo di € 37,73, corrispondente a 3/12 di mensilità dell'indennizzo 2021;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTO l'accordo quadro stipulato in data 12/11/2019 tra Anbi Veneto, i Consorzi di Bonifica del Veneto e la ditta Open Fiber spa;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

## DECRETA

ART. 1 – E' rilasciata alla ditta OPEN FIBER S.P.A. con sede a MILANO in VIALE CERTOSA 2 - Codice Fiscale 09320630966 l'autorizzazione alla realizzazione di parallelismo e l'attraversamento con condotta a fibra ottica del canale irriguo secondario CENEDA su tratti demaniali e consorziali e del canale consorziale COMIZIO 41 RAMO 1 in corrispondenza del fg. 69 di VITTORIO VENETO, sulla base del Regolamento in data 18/10/2021.

ART. 2 – PRESCRIZIONI:

Con riferimento alle planimetrie allegate:

- Interferenza 1): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante sovrappasso con scavo in minitrincea a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico;
- Interferenza 2): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante utilizzo di rete interrata esistente, in sovrappasso, a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione;
- Interferenza 3): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante sovrappasso con scavo in trincea a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico;
- Interferenza 4): parallelismo per una lunghezza di circa 100 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale irriguo Ceneda mediante scavo in minitrincea ad una distanza non inferiore a 2 m dal limite della condotta interrata in destra idraulica;
- Interferenza 5): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante sovrappasso con scavo in minitrincea a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico;
- Interferenza 6): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante sovrappasso con scavo in trincea a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico;
- Interferenza 7): parallelismo per una lunghezza di circa 125 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale irriguo Ceneda mediante scavo in minitrincea, ad una distanza non inferiore a 2 m dal dal limite della condotta interrata in destra idraulica;
- Interferenza 8): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante sovrappasso con scavo in minitrincea a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico;
- Interferenza 9): attraversamento perpendicolare con rete di fibra ottica costituita da 7 minitubi entro tubazione in HDPE DN 50 mm del canale secondario Ceneda mediante sovrappasso con scavo in trincea a distanza non inferiore a cm 50 dall'estradosso superiore della tubazione con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico;
- Interferenza 10): parallelismo per una lunghezza di circa 16 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale secondario Ceneda mediante scavo in minitrincea ad una distanza non inferiore a 2 m dal dal limite della condotta interrata in destra idraulica;
- Interferenza 11): parallelismo per una lunghezza di circa 11 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale irriguo Ceneda mediante scavo in minitrincea, ad una distanza non inferiore a 2 m dal dal limite della condotta interrata in destra idraulica;

- Interferenza 12): parallelismo per una lunghezza di circa 8 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale secondario Ceneda mediante scavo in minitrincea ad una distanza non inferiore a 2 m dal dal limite della condotta interrata in destra idraulica;
- Interferenza 13): parallelismo per una lunghezza di circa 20 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale secondario Ceneda mediante scavo in minitrincea ad una distanza non inferiore a 2 m dal dal limite della condotta interrata in destra idraulica;
- Interferenza 14): parallelismo per una lunghezza di circa 20 m della nuova rete di fibra ottica con il canale canale secondario Ceneda mediante scavo in minitrincea ad una distanza non inferiore a 2 m dal dal limite della condotta interrata in destra idraulica;
- Interferenza 15): parallelismo per una lunghezza di circa 50 m della nuova rete di fibra ottica con il canale irriguo terziario Comizio 41 mediante scavo in minitrincea ad una distanza non inferiore a 1 m dal dal ciglio superiore della sponda in sinistra idraulica;
- Si evidenzia che la posizione delle opere consorziali, riportata nelle planimetrie allegate, è solo indicativa e andrà preventivamente verificata sul posto, anche tramite l'esecuzione di appositi sondaggi esplorativi nel caso di strutture interrate (non visibili);
- Si ricorda ed evidenzia che, ai sensi dei Regolamenti consorziali per la tutela e la manutenzione delle opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. n.368 e n.523 del 1904, le fasce di terreno poste lungo entrambi i lati dei canali ed aventi larghezza rispettivamente di:
  - m 2 misurati dal ciglio superiore delle sponde e/o dall'estradosso delle tubazioni per i canali secondari;
  - m 1 misurato dal ciglio superiore dell'ala della canaletta e/o dall'estradosso delle tubazioni per i canali terziari irrigui;dovranno rimanere perennemente libere da ostacoli fissi ed essere mantenute agevolmente accessibili al personale ed ai mezzi del Consorzio per interventi di vigilanza, gestione e manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
- Ne consegue che tutti gli eventuali manufatti con struttura fissa fuori terra (p.e. cassette ricovero misuratori, ecc.) dovranno essere posti al di fuori delle fasce di rispetto minime come sopra definite e non creare alcun ostacolo per la libera accessibilità delle stesse;
- Resta inteso che nessun risarcimento potrà essere richiesto in caso di eventuali danni alle opere in oggetto, riconducibili all'attività svolta dal Consorzio all'interno delle fasce di rispetto come sopra definite;
- Nel corso dei lavori non dovranno essere intaccate le opere idrauliche esistenti e non dovrà essere impedito il libero deflusso delle acque;
- Eventuali manomissioni delle sponde e/o dei manufatti dei suddetti canali, che dovessero verificarsi a seguito dei lavori in oggetto, dovranno comportare il loro ripristino a perfetta regola d'arte;
- La definizione in cantiere della corretta esecuzione dei lavori e dei tempi per la loro realizzazione dovrà essere concordata con il personale tecnico consortile (guardiano di zona sig. Camillo Alessandro cell 348-4410588);
- Il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere.

ART. 3 – La presente concessione avrà termine il 31/12/2030.

ART. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo del Consorzio di Bonifica Piave per gg. 10 dalla data di emanazione.

ART. 5 – Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell’informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: regolamento  
relazione di pubblicazione  
Responsabile del procedimento Pellizzari ing. Paolo  
Istruttore Basso dott. Alessandro  
N. pratica 91374 PB/PP/TF/aab/as